



Il Prefetto dell'Aquila

VISTA la nota Cat. A.4 Gab del 10 febbraio 2023 con la quale la Questura di L'Aquila ha segnalato che in pari data nel territorio del Comune di Avezzano è stato rinvenuto all'interno di un cantiere di Via Opi n. 3, angolo Via Cupello, nel pieno centro abitato un residuo bellico, della lunghezza di un metro, in pessimo stato di conservazione e verosimilmente risalente al secondo conflitto mondiale;

VISTA la prefettizia n. 10272 del 10 febbraio 2023 con la quale, in relazione al rinvenimento del suindicato ordigno bellico, è stato richiesto formalmente al Comando Forze Operative Sud di Napoli di disporre per l'intervento di rimozione e di brillamento dello stesso ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;

VISTI il rapporto EOR in data 10 febbraio 2023, la Relazione iniziale del 13 febbraio 2023 e la Relazione tecnica preliminare del 20 febbraio 2023 del Comando 6° Reggimento Genio Pionieri di Roma, che costituiscono parti integranti della presente ordinanza, contenenti oltre all'identificazione dell'ordigno (bomba di aereo mod. AN-M65 GPTNT da 1000 Lb (USA), con caricamento di circa 253,00 Kg di Trinitrotoluene di produzione americana), le distanze di sicurezza da rispettare per le fasi di disinnescamento e brillamento, lo sviluppo delle operazioni e le misure di sicurezza occorrenti durante le stesse;

RILEVATO che in data 15, 17 e 21 febbraio 2023 si sono svolte tre riunioni, cui hanno partecipato tutti gli Enti, Uffici e Comandi interessati ed è stata individuata la data del 26 febbraio 2023 in cui effettuare l'intervento;

CONSIDERATO che in tali riunioni sono stati esaminati e concordati gli interventi da effettuare per la bonifica dell'area e le misure di sicurezza da adottare a tutela dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni;

CONSIDERATO che, a seguito delle valutazioni dell'ambiente circostante, nonché delle condizioni tecniche ed amministrative, è stato convenuto che, a cura del personale specializzato del nucleo E.O.D. dello stesso 6° Reggimento Genio Pionieri, si dovrà procedere alle seguenti operazioni:

- despolettamento sul luogo del rinvenimento;
- trasporto dell'ordigno despolettato presso un sito idoneo individuato in località Cava Celi nel Comune di Massa d'Albe (AQ);
- brillamento ordigno;

CONSIDERATO che, per poter effettuare in condizioni di sicurezza, sia per la popolazione che per gli operatori, le menzionate attività, è necessario:

- assicurare il completo sgombero degli abitanti nell'area del despolettamento per un raggio di 1481 metri durante l'operazione;



Il Prefetto dell'Aquila

- attuare l'interdizione al volo per un'altitudine di 1107 metri nello spazio aereo dall'area del despolettamento;
- assicurare lo sgombero delle strade e la scorta del convoglio trasportante l'ordigno dall'area del despolettamento all'area del brillamento;
- assicurare il completo sgombero degli abitanti nell'area del brillamento per un raggio di 400 metri durante lo svolgimento delle operazioni;
- attuare l'interdizione al volo per un'altezza pari a 600 metri dal sito di brillamento per un raggio di 400 metri;
- assicurare la disponibilità di un'ambulanza con medico a bordo per l'intera durata delle predette operazioni;
- assicurare la disponibilità di una squadra dei Vigili del Fuoco con mezzo antincendio per l'intera durata delle predette operazioni;
- approntare un I.C.P. (Incident Control Point-Punto di gestione dell'Incidente) Unità di Crisi in Avezzano, presso l'edificio scolastico ubicato in Via Puglie, in cui siano presenti funzionari delegati degli organismi coinvolti, dotati di poteri decisionali tali da poter fronteggiare ogni evenienza che dovesse presentarsi;

RILEVATO che:

- l'area di despolettamento ricade integralmente nel Comune di Avezzano;
- l'area del brillamento ricade integralmente nel Comune di Massa d'Albe;
- nelle aree interessate dalle operazioni sarà necessario procedere, a cura delle Amministrazioni Comunali interessate, all'evacuazione dei residenti e di tutti coloro che gravitano nelle stesse, nei raggi indicati in precedenza;

CONSTATATO che occorre, per ragioni di ordine e sicurezza pubblica e per scongiurare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, provvedere al più presto alle operazioni di disinnescamento, rimozione e brillamento dell'ordigno bellico in questione;

VISTA la circolare per il disinnescamento degli ordigni bellici mediante bonifica occasionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile datata 18/12/2014;

VISTO l'art 9 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

VISTO l'art. 6 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285;



Il Prefetto dell'Aquila

DISPONE

Le operazioni in premessa individuate saranno effettuate nella giornata di **domenica 26 febbraio 2023**, con inizio alle ore 06:00 fino a cessate esigenze con il seguente dettaglio di massima:

- **dalle ore 6,00 alle ore 8,30** evacuazione della popolazione residente e presente a vario titolo nell'area compresa nel raggio di 1481 metri dal luogo di rinvenimento dell'ordigno bellico;
- **dalle ore 9,30 alle ore 11,30**, salvo imprevisti, operazioni di despolettamento, sollevamento e posizionamento della bomba dal punto di rinvenimento su apposito mezzo;
- **dalle ore 11,30 alle ore 13,30**, salvo imprevisti, trasporto dell'ordigno inertizzato su apposito mezzo militare presso la zona individuata per il brillamento; il convoglio composto da mezzi militari, dai mezzi dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa sarà anticipato da una staffetta e scortato dalla Polizia Stradale;
- **dalle ore 13,30 alle ore 14,30**, predisposizione del sito di brillamento;
- **dalle ore 14,30 alle ore 15,30** brillamento dell'ordigno.

Nel medesimo giorno sarà attivo il divieto di sorvolo dalle ore 9,00 alle 12,30 per l'area interessata dalle operazioni di despolettamento e dalle ore 13,00 alle ore 17,00 per l'area di brillamento dell'ordigno;

Le Forze di Polizia, con il concorso della Polizia Provinciale e delle Polizie Municipali di Avezzano e Massa d'Albe, dovranno assicurare il controllo esterno delle zone evacuate per garantire la sicurezza delle persone, oltre ai normali servizi di prevenzione e vigilanza sulle strade interessate;

L'apposizione di apposite transenne che facilitino l'interdizione delle aree interessate dalle operazioni di despolettamento dovrà essere effettuata a cura dell'Amministrazione Comunale di Avezzano;

I varchi di accesso alle aree interessate dalle operazioni dovranno essere presidiati dalle Forze di Polizia, che si avvarranno del concorso della Polizia Provinciale, delle Polizie Municipali di Avezzano e Massa d'Albe e dei volontari di protezione civile;

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco svolgerà ogni necessaria azione di supporto per l'intera durata delle operazioni;

Il personale della Croce Rossa Italiana dovrà assicurare la disponibilità di un'ambulanza con medico a bordo a supporto degli operatori del 6° Reggimento Genio Pionieri, per tutta la durata delle operazioni;



Il Prefetto dell'Aquila

Il Servizio Sanitario della ASL 1 Avezzano – Sulmona - L'Aquila dovrà assicurare i servizi sanitari occorrenti a tutela della popolazione per l'intera durata delle operazioni;

I mezzi dei Vigili del Fuoco e della C.R.I. a supporto degli operatori, si posizioneranno, in sicurezza, ai margini dell'area di despolettamento e brillamento e resteranno a disposizione fino al termine delle operazioni;

L'avvio e la cessazione delle operazioni sarà determinata dal personale E.O.D. e da questi comunicata al coordinatore dell'I.C.P. (Incidental Control Point–Punto di gestione dell'incidente) Unità di Crisi;

Le associazioni di volontariato collaboreranno con le Forze dell'Ordine e gli organi del soccorso nelle operazioni di evacuazione della popolazione e interdizione delle aree di despolettamento, trasporto e brillamento, nonché a supporto e garanzia della continuità delle comunicazioni radio;

In particolare, gli Enti, le Amministrazioni e i Comandi sottoindicati sono incaricati di curare i seguenti adempimenti:

IL SINDACO DEL COMUNE DI AVEZZANO assicura lo svolgimento delle seguenti attività:

- identificazione delle strutture, sia pubbliche che private, presenti entro un raggio di 1481 metri dal luogo di rinvenimento del residuo bellico;
- operazioni di sgombero della popolazione residente e presente a vario titolo nell'area indicata al punto precedente;
- gestione dell'informazione alla popolazione con tutti i mezzi ritenuti idonei;
- individuazione dei punti di raccolta e di accoglienza della popolazione sgomberata, assicurando servizi di assistenza e di conforto;
- censimento delle persone non deambulanti, di quelle allettate e di quelle permanentemente connesse ad apparecchiature elettromedicali presenti nella zona interessata e adozione delle relative determinazioni d'intesa con l' A.S.L. 1 Avezzano – Sulmona - L'Aquila;
- reperimento di idonei locali per le persone impossibilitate a trovare un ricovero alternativo durante l'operazione di despolettamento e rimozione dell'ordigno;
- adozione dei provvedimenti di chiusura alla circolazione delle strade comunali ricadenti nell'area interessata;
- interdizione, dalle ore 6.00 e fino al termine delle operazioni, dell'accesso alle persone ed agli autoveicoli non autorizzati nell'area interessata;
- organizzazione della viabilità per consentire una evacuazione ordinata;
- adozione dei provvedimenti inibitori di tutte le attività agricole, artigianali e commerciali ricadenti nell'area di sgombero per tutto il periodo necessario all'intervento di despolettamento e rimozione del residuo bellico;
- emanazione di apposite disposizioni alla Polizia Municipale per la puntuale osservanza dei provvedimenti che saranno adottati e affinché fornisca collaborazione alle Forze di Polizia



Il Prefetto dell'Aquila

per tutto quanto si renda necessario a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, la vigilanza sul territorio comunale e a prevenire eventuali azioni di sciacallaggio;

- invito alla popolazione dimorante nell'area di sgombero a mettere in sicurezza i propri animali che non possono essere allontanati e ad adottare altre misure raccomandate a tutela dei loro beni mobili e immobili;
- informazione alle società di trasporto pubblico e privato locale affinché provvedano a deviare o sospendere tutte le corse che dovessero transitare nella zona interessata e per tutta la durata delle operazioni;
- informazione a RFI Ferrovie dello Stato affinché provveda a deviare o sospendere il transito dei convogli nella tratta interessata per tutta la durata delle operazioni;
- richiesta alla Regione Abruzzo per l'attivazione del volontariato di protezione civile necessario;

IL SINDACO DEL COMUNE DI MASSA D'ALBE assicura:

- il completo sgombero degli abitanti, nonché l'adozione dei provvedimenti inibitori di tutte le attività agricole, artigianali e commerciali ricadenti nell'area del brillamento per un raggio di 400 metri durante lo svolgimento delle operazioni, adottando altresì i necessari provvedimenti per la chiusura delle strade comunali interessate e provvedendo a fornire idonea informazione alla popolazione;

L'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE ABRUZZO assicura:

- l'organizzazione e il coordinamento delle attività di volontariato di protezione civile e di supporto logistico;
- fornisce un gruppo elettrogeno di adeguata capacità per il funzionamento della pompa aspirante elettrica già esistente nel luogo di disinnescamento per l'intera durata delle predette operazioni;

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA assicura

- l'adozione dei provvedimenti di chiusura della circolazione nella strada di competenza, interessata dalle operazioni di brillamento – S.P. 24 di Alba Fucense tra Avezzano e Massa D'Albe – dalle ore 12,00 alle ore 15,30 e comunque fino a cessate esigenze;
- il concorso della Polizia Provinciale nell'attività di controllo che saranno disposte con apposita ordinanza del Questore;

IL SIG. QUESTORE DI L'AQUILA

con proprio provvedimento provvede al coordinamento delle operazioni di chiusura dell'area interdetta (di raggio 1481 metri dal sito di rinvenimento dell'ordigno), delle attività di vigilanza e controllo del territorio e della viabilità mediante:



Il Prefetto dell'Aquila

- servizi di vigilanza, controllo del territorio e interdizione delle aree interessate alle operazioni di disinnescamento e brillamento, anche mediante istituzione di appositi presidi, che saranno effettuati dalle forze di Polizia, dalla Polizia Provinciale e dalle Polizie Municipali;
- apposite indicazioni per l'impiego dei volontari di protezione civile nei punti di chiusura dell'area interdetta;
- coordinamento dell'attività delle Forze di Polizia, della Polizia Provinciale e delle Polizie Municipali volta a verificare l'effettivo avvenuto sgombero delle aree interessate;
- secondo le indicazioni del Reggimento Genio Pionieri in merito al convoglio per il trasporto dell'ordigno inertizzato presso il luogo di brillamento, coordina i servizi eventualmente necessari per scongiurare rallentamenti o blocchi nel corso del tragitto.

IL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI L'AQUILA provvede

- al concorso del personale dell'Arma nell'attività di controllo che saranno disposte con apposita ordinanza del Questore;

IL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI L'AQUILA provvede

- al concorso dei propri militari nell'attività di controllo che saranno disposte con apposita ordinanza del Questore;

IL SIG. COMANDANTE SEZIONE POLIZIA STRADALE DI L'AQUILA

- predisporre, d'intesa con gli enti proprietari/concessionari delle strade interessate, il piano della viabilità alternativa;
- verifica la necessaria limitazione, deviazione e blocco del traffico sulla viabilità interessata dalle citate operazioni;
- assicura il servizio di staffetta/scorta durante il trasferimento dell'ordigno dal sito di rinvenimento al luogo di brillamento;

IL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA assicura

- oltre al servizio ordinario, la presenza di un dispositivo aggiuntivo costituito da 5 unità e da un Funzionario coordinatore con idoneo automezzo per il servizio tecnico urgente. Il dispositivo stazionerà in prontezza al di fuori dell'area di danno stabilita dai tecnici artificieri del 6° Reggimento Genio Pionieri di Roma;

ASL 1 AVEZZANO – SULMONA – L'AQUILA assicura

- l'implementazione dell'ordinaria gestione delle regolari funzioni di soccorso sanitario urgente con servizi sanitari dedicati per tutte le attività prodromiche all'evento, nonché per fronteggiare eventuali situazioni di criticità connesse alle operazioni di disinnescamento, trasporto e brillamento dell'ordigno;



Il Prefetto dell'Aquila

LA CENTRALE OPERATIVA 118

- interviene, in caso di necessità e secondo le modalità richieste, con i propri mezzi ordinari;

LA CROCE ROSSA ITALIANA

- assicura la presenza di un'ambulanza con personale medico a bordo per garantire l'assistenza sanitaria agli artificieri (che sosterrà al limite della zona interdetta durante la fase di despolettamento e di brillamento). Inoltre garantisce n. 3 pullman per un totale di n. 100 posti ed ulteriori n. 7 pulmini per il trasporto delle persone da evacuare, secondo le indicazioni del Sindaco di Avezzano;

L'ENAC

- provvederà in merito alla richiesta formulata dalla Prefettura di divieto di sorvolo per il giorno 26 febbraio 2023 dalle ore 9.30 alle ore 12.30 per le operazioni di despolettamento e dalle ore 13.00 alle ore 17.00 per le attività di brillamento dell'ordigno;

ITALGAS S.p.A. e SNAM RETE GAS S.p.A.

- assicurano la presenza di personale tecnico durante tutte le operazioni e l'adozione delle eventuali misure che si rendessero necessarie;

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A

- assicura la presenza di personale tecnico durante tutte le operazioni e l'adozione delle eventuali misure che si rendessero necessarie, tenendo presente che nel raggio di 300 metri dal punto di despolettamento dell'ordigno dovrà essere interrotta l'erogazione dell'energia elettrica in BT nelle aree e negli orari richiesti dagli organi tecnici;

CAM S.p.A

- assicura l'interruzione dell'erogazione di acqua dalle 8.30 fino a cessate esigenze nel raggio interessato;

COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI

Il coordinamento delle operazioni avverrà presso l'I.C.P. (Incidental Control Point–Punto di gestione dell'incidente) Unità di Crisi, costituito in Avezzano presso l'edificio scolastico ubicato in via Puglie, dalle ore 6,00 di domenica 26 febbraio fino a cessate esigenze. Detto organismo sarà coordinato dal Viceprefetto Dott.ssa Maria Cristina Di Stefano. Il Viceprefetto Aggiunto Dott. Giuseppe Girolami assicura funzioni di supporto.

Presso l'I.C.P. Unità di Crisi dovranno essere presenti rappresentanti degli organismi di seguito elencati, dotati di poteri decisionali tali da fronteggiare ogni evenienza che dovesse presentarsi, dall'ora di inizio delle operazioni e fino a cessate esigenze. Al riguardo dovrà essere fornita apposita comunicazione alla Prefettura dell'Aquila entro le ore 12,00 di venerdì 24 febbraio 2023, dei referenti designati con i relativi contatti telefonici:



Il Prefetto dell'Aquila

- Regione Abruzzo – Protezione Civile;
- L'Amministrazione Provinciale dell'Aquila;
- Comune di Avezzano;
- Comune di Massa d'Albe;
- Questura;
- Comando Provinciale dei Carabinieri;
- Comando Provinciale Guardia di Finanza;
- Sezione Polizia Stradale di L'Aquila;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- 6° Reggimento Genio Pionieri;
- ANAS S.p.A.
- ASL 1 Avezzano – Sulmona - L'Aquila – Direzione Generale
- Servizio 118;
- Croce Rossa Italiana;
- Enel -distribuzione S.p.A;
- Italgas S.p.A;
- Snam Rete Gas S.p.A;
- Cam S.p.A;
- RFI S.p.A;
- Trenitalia S.p.A.;
- TUA Abruzzo S.p.A.

La presente ordinanza viene trasmessa per l'esecuzione di quanto in essa previsto a tutti gli Enti, Uffici e Comandi interessati.

I Sindaci dei Comuni richiamati dalla presente ordinanza provvederanno a dare ad essa la più ampia diffusione, con i mezzi ritenuti più idonei.

Il PREFETTO

(Torraco)